



**ORA C'È IL**

# DENTISTA LOW COST

**Cure odontoiatriche sempre più care: ecco come il Servizio sanitario va incontro ai meno abbienti**

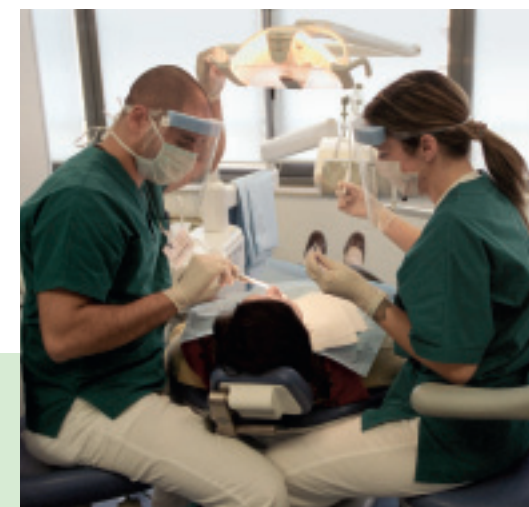
**N**egli ultimi anni avere denti belli, bianchi e sani è diventato sempre più importante. Per l'estetica, ma soprattutto per la salute. Purtroppo, in tempi di crisi economica, anche le cure odontoiatriche vengono ridotte e soprattutto le classi meno abbienti si vedono costrette a cancellare la visita dal dentista.

Per arginare questo problema, per la prima volta in Italia, il ministro del Welfare, assieme all'Andi (Associazione nazionale dentisti italiani) e l'Oci (Odontoiatri cattolici italiani) ha siglato un accordo importante: **cure odontoiatriche a prezzi ridotti per chi appartiene alle**

**fasce di reddito più basse.** «Si tratta di un'iniziativa già avviata con l'ex ministro della salute Livia Turco, sulla base del fatto che il Sistema sanitario non ha le risorse per offrire cure odontoiatriche a tutti i cittadini», spiega Roberto Callioni, presidente Andi e membro del Consiglio superiore di sanità. «L'odontoiatria è la branca più costosa della medicina ambulatoriale e le liste di attesa nel servizio pubblico sono lunghissime; perciò

abbiamo voluto avviare questa iniziativa. È un accordo su base volontaria e sperimentale, che ha durata biennale. Non coinvolge solo i dentisti, ma anche gli odontotecnici e le industrie dei ma-

**430 euro in 4 anni: è la cifra che ha speso in media ogni famiglia italiana per i denti**



sono le tariffe per gli italiani e quelle per i locali». **Ma la qualità offerta?**

«Conosco bene la Croazia e posso dire che l'università a Zagabria è rinomata ma, come in ogni campo, c'è il professionista più bravo e quello meno. L'aspetto negativo è che, se non si abita vicini al confine, diventa difficile fare i controlli e risolvere le urgenze. Questi dentisti sono spesso costretti

a lavorare in fretta e in modo poco accurato; a volte con superficialità. Al nostro pronto soccorso arrivano ricostruzioni di protesi eseguite male, devitalizzazioni a metà, otturazioni con margini infiltrati e pavimento ancora cariato. Anche i controlli, sotto il profilo igienico, sono

inferiori rispetto ai nostri, e non si può essere certi della completa

sterilizzazione. Inoltre non c'è la cura dell'eliminazione del materiale di scarico come amalgama ed altro. Per tenere i prezzi bassi usano materiali di qualità inferiore, che hanno anche una durata minore. Non voglio però essere di parte: anche in questi Paesi ci sono seri professionisti che

rispettano tutte le norme igieniche ed eseguono lavori ben fatti. Diciamo che è un terno al lotto: si può capitare in mani capaci come in mani incompetenti. Vengono conosciuti principalmente col passaparola, ma andando nei paesetti della Croazia ci sono dei cartelloni pubblicitari di dentisti che invitano a recarsi nel loro studio. In genere, chi utilizza il dentista oltre confine appartiene alle classi con meno possibilità di spesa».

## E C'È CHI VA ALL'ESTERO

► In crescita le persone che vanno all'estero per le cure odontoiatriche. Croazia, Ungheria, Slovenia e Romania sono diventate le mete preferite: vicine all'Italia e con costi molto inferiori. Ne parliamo con la dottoressa Gabriella Clarich, primario di odontostomatologia maxillo facciale all'Ospedale per l'infanzia Garofano

di Trieste. «Questa è sempre stata una città di confine, con un grande afflusso di immigrati di ogni tipo. Negli anni Novanta sono cominciate le prime trasferte e con gli anni il fenomeno del turismo dentale si è consolidato. Il vantaggio più immediato è quello dei prezzi bassi delle prestazioni odontoiatriche, circa un 30%

in meno rispetto ai nostri prezzi e circa un 50% in meno rispetto a un dentista milanese. La Croazia, paragonata alla Slovenia ha i prezzi ancora più bassi: così molti italiani che vanno a fare le vacanze in questi Paesi, ne approfittano anche per curarsi i denti». **Ungheria, Repubblica Ceca e Slovacchia hanno costi**

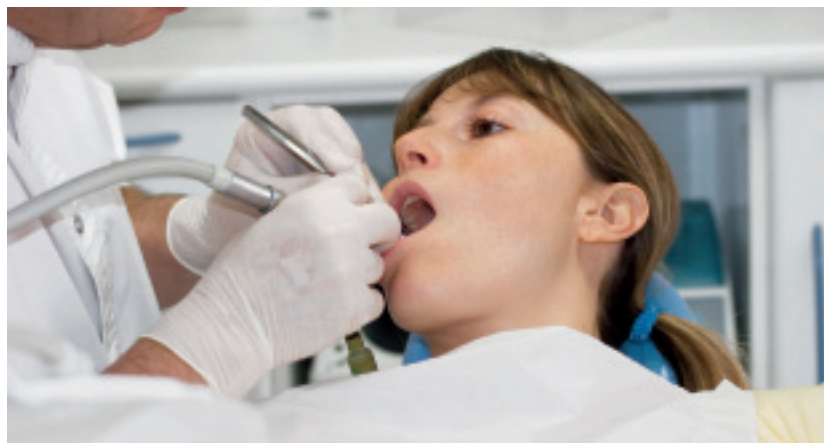
**ancora inferiori. Perché?** «È presto detto: gli onorari sono molto bassi:

**Croazia e Slovenia sono le mete più gettonate per rifarsi la bocca a metà prezzo**

lo stipendio mensile di un primario anestesista generale in questi Paesi è di circa 400 euro. Non solo, il "turismo dentale" è diventato un

**business** anche per i dentisti oltre confine, che integrano così il loro stipendio; infatti vi

## La prevenzione è importante per la salute della bocca, ma con l'età arrivano problemi ineludibili



### PER SAPERNE DI PIÙ

- ▶ Le liste dei dentisti che hanno aderito all'accordo sono in continuo aggiornamento per individuare quello più vicino a casa consultare i siti internet: [www.andi.it](http://www.andi.it) oppure [www.ociwweb.it](http://www.ociwweb.it)
- Per maggiori informazioni sull'accordo sottoscritto e visionare la documentazione completa, consultare i siti [www.ministerosalute.it](http://www.ministerosalute.it) oppure [www.sanita.it](http://www.sanita.it)

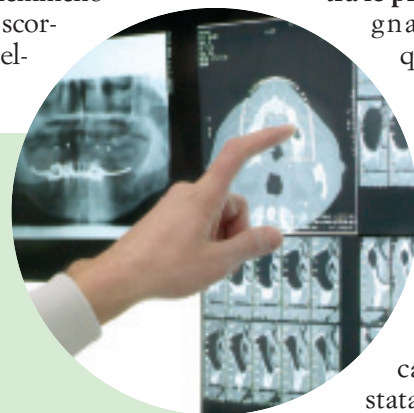
materiali che dovranno abbassare i prezzi, altrimenti per noi sarà difficile offrire un servizio di qualità. Non solo, con il tempo si dovrà arrivare alla defiscalizzazione delle prestazioni».

### Un problema di vecchia data

Negli ultimi anni i due terzi degli italiani non è andato dal dentista nemmeno una volta all'anno e l'anno scorso si è registrato un calo del-

l'8% dei pazienti. Non sono dati incoraggianti. «La figura dell'odontoiatra in Italia è sempre stata particolare», spiega la professoressa Laura Strohmer, direttore dell'Unità operativa di odontoiatria all'Ospedale San Paolo di Milano. «Da parte del Sistema sanitario nazionale, fin dalla sua nascita, c'è stata la precisa volontà di non inserirla

tra le prestazioni da erogare. Bisogna anche dire che cinquant'anni fa la bocca non aveva la stessa importanza che ha adesso. Il nostro sistema paga molte prestazioni, ma i problemi dentistici sono a carico del cittadino. Anche con l'introduzione dei Lea (Livelli essenziali di assistenza), la situazione non è cambiata: l'odontoiatria è stata messa da parte. Eppure i problemi della bocca si possono prevenire nel 90% dei casi: l'importante è insistere su una corretta igiene orale. Il messaggio che deve passare è che pulirsi i denti è necessario come lavarsi i capelli e che almeno una volta ogni sei mesi bisognerebbe sottoporsi a una visita odontoiatrica. Ben vengano allora le campagne di prevenzione organizzate da marchi importan-



### LE PRESTAZIONI SCONTATE

Le prestazioni che vengono offerte a prezzo calmierato sono quattro. I prezzi sono prestabiliti e non possono essere soggetti ad aumenti oppure a variazioni.

- ▶ **LA VISITA ODONTOIATRICA:** il controllo comprende anche l'ablazione al tartaro e ha il costo di 80 euro.
- ▶ **LA SIGILLATURA:** per quella dei molari e dei premolari (in funzione anticarie) il prezzo è di 25 euro a dente.
- ▶ **L'ESTRAZIONE:** se i denti sono compromessi e se l'estrazione è l'unica soluzione possibile l'onorario richiesto è di 60 euro.
- ▶ **LA PROTESI:** se i problemi del cavo orale sono più seri, lo specialista potrebbe anche arrivare a richiedere 550 euro per una protesi parziale in resina con i ganci a filo destinata a un'arcata e 800 euro ad arcata per una protesi totale mobile in resina.

ti di dentifrici; ed è anche positivo che il Governo cominci a preoccuparsi della salute dei denti dei propri cittadini. Questa iniziativa dei prezzi calmierati ha aspetti positivi, ma l'odontoiatria è una disciplina raffinata e in continua evoluzione. Lo Stato non può farsene carico per tutti i cittadini, con il tempo bisognerà ricorrere a fondi integrativi per favorire l'accesso alle cure odontoiatriche».

### Come accedere alle agevolazioni

Per utilizzare il servizio non bisogna eseguire procedure burocratiche complesse. Basta scegliere lo specialista più vicino a casa (vedi box) e fissare un appuntamento. **Quando ci si reca per la prima volta dall'odontoiatra è necessario esibire l'attestato del reddito Isee**, l'indice di misura della condizione economica-patrimoniale, che non deve essere superiore agli 8.000 euro, indipendentemente dall'età. Le stesse agevolazioni sono riservate: a chi è esente dai ticket sanitari per motivi anagrafici, o perché affetto da patologie croniche e invalidanti o per gli inabili al lavoro con indice Isee non superiore a 10.000 euro. Inoltre potranno andare dal dentista con lo "sconto" anche i titolari della social card e tutte le donne in gravidanza senza nessun vincolo di reddito, esclusivamente per la visita odontoiatrica, l'ablazione del tartaro e l'insediamento dell'igiene orale.

### Il ruolo del settore pubblico

Per la salute dentale il settore pubblico non è completamente assente, anche se ci sono molte lacune. Il Sistema sanitario prevede una serie di servizi odontoiatrici gratuiti o a prezzi agevolati per categorie di cittadini più deboli, da un punto di vista sociale o economico (vedi indigenti ed anziani). **Ma si tratta di materia affidata alla discrezione delle Regioni.** Risulta molto difficile fornire un quadro completo dei criteri di scelta, delle prestazioni erogate e delle agevolazioni. Per maggiori informazioni il cittadino dovrebbe rivolgersi alla propria Asl di appartenenza. A tutti però è garantita l'assistenza di primo soccorso per le prestazioni urgenti. ■

**Il 94%**  
delle prestazioni  
odontoiatriche  
è erogato  
in regime privato

**Dal 2 al 4%**  
sono le prestazioni  
convenzionate

**Sono circa  
200 mila**  
gli addetti  
del sistema  
dentale italiano